

DAVIDE BROCCIERI (*)

INTERESSANTI DATI ENTOMOLOGICI PER IL SIC
“LAGO DI OCCHITO” (CAMPOBASSO, MOLISE)
(Odonata; Coleoptera, Cerambycidae)

INTRODUZIONE

Il Molise, dal punto di vista entomologico, è una delle regioni meno conosciute; ogni qualvolta viene pubblicato un lavoro di tipo faunistico su scala nazionale, è la regione che presenta il maggior incremento in termini di numero di specie, rispetto alla precedente bibliografia (Letardi & Nicoli Aldini, 2007; Sama & Rapuzzi, 2011; Riservato et al., 2015). Le ragioni di questa tendenza sono da ricercare probabilmente nel relativo isolamento della regione dovuto all'assenza di importanti assi autostradali, unica eccezione l'Autostrada Adriatica A14 lungo la costa, e della posizione compressa tra aree tradizionalmente di maggiore interesse naturalistico in Abruzzo e Puglia. Nel presente lavoro vengono presentati dati interessanti, relativi ad un'area interna del cd. basso Molise, nella valle del Fiume Fortore: il Sito di Importanza Comunitaria “Lago di Occhito”, codice IT7222248, in provincia di Campobasso. Si segnalano nuove specie di Odonati e Coleotteri Cerambycidi per la regione; per altre se ne conferma la presenza dopo circa 30 anni dall'ultimo dato noto o si tratta di nuove segnalazioni per la provincia di Campobasso.

MATERIALI E METODI

AREA DI STUDIO. Il lago artificiale di Occhito nasce dallo sbarramento del fiume Fortore lungo il confine tra le regioni Molise e Puglia, rispettivamente nelle province di Campobasso e Foggia; sulla sponda molisana il territorio del SIC ricade nei comuni di Gambatesa, Macchia Valfortore e Sant'Elia a Pianisi. Si estende in lunghezza per circa 12 Km, è caratterizzato dalla presenza di rimboschimenti artificiali a *Pinus halepensis* Miller, 1768 lungo le pendici che lo delimitano, insieme a nuclei di boschi a prevalenza di roverella nelle aree adiacenti, che diventano più numerosi allontanandosi dal lago. L'analisi del-

(*) Società Romana di Scienze Naturali (SRSN), ente di ricerca pura, Campus di Villa Esmeralda - Via Fratelli Maristi, 43 - 00137 Roma. E-mail: davidebroccieri@hotmail.com.

la configurazione spaziale del SIC, evidenzia la presenza di zone di naturalità molto ampie con netta prevalenza dei querceti rispetto alle altre classi di naturalità, seguiti dalla classe lago, dagli arbusteti e dai rimboschimenti di conifere (Rizzi et al., 2010). L'area è stata oggetto di interventi di selvicoltura naturalistica finalizzati al potenziamento della funzionalità degli habitat, nell'ambito del progetto Life Natura Fortore, LIFE05 NAT/IT/000026 dal 2005 al 2010. Le ricerche hanno interessato due insenature della sponda molisana del lago: la prima situata nella porzione meridionale, in corrispondenza della confluenza del torrente Celone, in una zona denominata dagli abitanti del luogo "La pianella", in contrada Vreccellosa (fig. 1); la seconda, nella porzione settentrionale, denominata "Cigno" dal nome del torrente immissario. La morfologia delle insenature è caratterizzata da un terreno dolcemente degradante dalla pineta artificiale verso l'invaso vero e proprio. La differenza di livello delle acque tra il periodo di piena e di secca arriva ad alcune decine di metri, le zone dell'invaso tra la pineta e la sponda vengono ricoperte da estese praterie di *Xanthium italicum* Moretti, 1822, numerosi gli esemplari di *Tamerix* sp.; le aree d'immissione nel lago dei torrenti Celone e Cigno, vengono completamente invase da vegetazione ripariale semi allagata con dominanza di *Salix alba* Linneus, 1753 e *Phragmites australis* Cavanilles 1840, presenti sporadici e maestosi esemplari



Fig. 1 – La pianella: aspetto nel mese di maggio 2018. Si riconosce l'area parzialmente allagata, invasa dal *Salix alba* e la pineta a *Pinus halepensis* sullo sfondo. (Foto: Davide Brocchieri).

di *Populus alba* Linneus, 1753. Le aree a margine della pineta sono occupate in ampie porzioni da querceti misti, con prevalenza di *Quercus frainetto* Tenore 1813 e *Q. cerris* Linnaeus 1753, elementi tipici della macchia mediterranea e gli alloctoni ormai naturalizzati *Ailanthus altissima* (Miller) Swingle 1916 e *Robinia pseudoacacia* Linnaeus 1753.

METODOLOGIE DI INDAGINE. I dati sono stati raccolti nel corso di saltuarie escursioni negli anni 2011-2018, concentrate maggiormente nel periodo primaverile ed estivo. Gli esemplari sono stati censiti con il metodo della raccolta diretta: catturati mediante un retino entomologico, determinati sul campo e rilasciati; determinati in laboratorio se raccolti o fotografati.

LISTA DELLE SPECIE

Per la compilazione delle note si è tenuto conto dei riferimenti storici utilizzati da Galliani et al. (2015) (periodo 1930-1999 e post 2000) per gli Odonati e di Sama & Rapuzzi (2011) per i Cerambycidae, integrati da altre segnalazioni relative alle singole specie. Inoltre sono state prese in considerazione le citazioni condivise sulla piattaforma online Forum Entomologi Italiani (FEI).

ODONATA ZYGOPTERA LESTIDAE

***Sympecma fusca* (Vander Linden, 1820)**

REPERTI. La pianella, 27.V.2018, diverse coppie in tandem e femmine in ovideposizione.

NOTE: specie presente in tutta Italia. Nota per il Lago di Occhito (D'Antonio, 1994) si tratta della prima segnalazione oltre a quelle del periodo 1930-1999.

***Lestes virens vestalis* (Charpentier, 1825)**

REPERTI. La pianella, 25.VII.2018, alcuni individui sia maschi che femmine.

NOTE. Specie presente in tutta Italia. Nota per il Lago di Occhito (D'Antonio, 1994) si tratta della prima segnalazione oltre a quelle risalenti al periodo 1930-1999.

COENAGRIONIDAE

Enallagma cyathigerum (Charpentier, 1840)

REPERTI. La pianella, 27.V.2018, molti individui sia maschi che femmine.

NOTE. Specie presente nell'Italia continentale e Sicilia. Per il Molise si tratta della prima segnalazione oltre a quelle risalenti al periodo 1930-1999.

ANISOPTERA

AESHNIDAE

Aeshna affinis (Vander Linden, 1820) (fig. 2)

REPERTI. La pianella, 25.VII.2018, 5.VIII.2018, coppie in tandem e femmine in ovideposizione; Cigno: 26.VII.2018.

NOTE. Riservato et al. (2014) indicano un singolo dato lungo la costa adriatica posteriore all'anno 2000, mentre nel volume Odonati d'Italia (Galliani et al., 2015) non è citata per la regione. Mai segnalata nell'entroterra (Ruffo & Stoch, 2005), si conferma la presenza della specie in Molise.

Aeshna mixta Latreille, 1805

REPERTI. La pianella, 8.VIII.2011.

NOTE. Specie presente in tutta Italia. Nota per il Lago di Occhito e per altre zone del basso Molise (D'Antonio, 1994); dopo il 2000 è stata citata per una singola stazione lungo la costa adriatica (Riservato et al., 2015).

Anax imperator Leach, 1815

REPERTI. La pianella, 27.V.2018, coppie in tandem e femmine in ovideposizione; 25.VII.2018, alcuni individui sia maschi che femmine.

NOTE. Specie presente in tutta Italia. Nota per il Molise con dati risalenti al periodo 1930-1999, la presente è un'ulteriore segnalazione per la provincia di Campobasso e per la regione dopo quella in provincia di Isernia (Terzani, 2004).

Anax parthenope (Selys, 1839)

REPERTI. La pianella, 27.V.2018, coppie in tandem e femmine in ovideposizione.

NOTE. Specie presente in tutta Italia. Per il Molise si tratta della seconda segnalazione, dopo l'unica precedente di Dell'Anna (1994), peraltro di un singolo individuo maschio.

LIBELLULIDAE

Libellula depressa Linnaeus, 1758

REPERTI. La pianella, 27.V.2018, numerose coppie in tandem e femmine in ovideposizione.

NOTE. Specie diffusa in tutta Italia. Segnalata la prima volta da Buchwald (1994) e confermata da Terzani (2004) in due stazioni in provincia di Isernia, non distanti dal confine con il Lazio. La presente è la prima citazione per il basso Molise e la provincia di Campobasso.

Orthetrum cancellatum (Linnaeus, 1758)

REPERTI. La pianella, 25.VII.2018, vari individui sia maschi che femmine. Cigno: 26.VII.2018, vari individui sia maschi che femmine.

NOTE. Specie diffusa in tutta Italia. Segnalata la prima volta per il Molise da Terzani (2004), la presente segnalazione rappresenta un'ulteriore conferma della presenza della specie, peraltro molto diffusa nell'ambito del SIC "Lago di Occhito" e già nota per la sponda pugliese del lago (Ruffo & Stoch, 2005).

Altre specie rilevate dall'autore nell'area di studio con popolazioni abbondanti, già note per il Molise con dati storici e recenti sono: *Calopteryx haemorrhoidalis* (Vander Linden, 1825), *C. splendens* (Harris, 1782), *Platycnemis pennipes* (Pallas, 1771), *Ischnura elegans* (Vander Linden, 1825), *Coenagrion puella* (Linnaeus, 1758), *Orthetrum brunneum* (Fonscolombe, 1837), *O. coerulescens* (Fabricius, 1798).

COLEOPTERA CERAMBYCIDAE

Stictoleptura cordigera cordigera (Fuessly, 1775)

REPERTI. La pianella, 12.VI.2011.

NOTE. Specie presente in tutta Italia. Segnalata la prima volta per il Molise da Sama & Rapuzzi (2011), successivamente anche da Ceccolini et al. (2012);

questi reperti aggiungono ulteriori segnalazioni di località per la regione. Osservata più volte anche in altri siti del SIC negli anni successivi.

***Cerambyx welensii* (Küster, 1845)**

REPERTI. Macchia Valfortore, centro abitato: 8.VIII.2014.

NOTE. Specie presente in tutte le regioni tranne Valle d'Aosta e Sardegna. Segnalata la prima volta per il Molise da Biscaccianti (2007). Questa citazione è un'ulteriore segnalazione di località per la regione.

***Stenopterus rufus rufus* (Linnaeus, 1767)**

REPERTI. La pianella, 13.V.2011.

NOTE. Specie diffusa in tutta Italia. Segnalata la prima volta per il Molise da Sama & Rapuzzi (2011), questa citazione fornisce ulteriori informazioni sulla distribuzione della specie nel meridione. Osservata più volte anche in altri siti del SIC negli anni successivi.

***Deilus fugax* (Olivier, 1790)**

REPERTI. La pianella, 15.V.2011.

NOTE. Specie presente in tutte le regioni tranne la Valle d'Aosta. Segnalata la prima volta per il Molise da Vitali (1999), questa citazione è la seconda per la regione. Ne è stata accertata la presenza anche in provincia di Isernia, tramite dati condivisi sul FEI (Bagnoli del Trigno, loc. Fonte Putto, 4.V.2017, F. Rossi).

***Clorophorus varius varius* (O.F. Müller, 1766) (fig. 3)**

REPERTI. La pianella, 5.VIII.2018; Cigno: 24.VII.2018.

NOTE. Specie nota per tutte le regioni tranne l'Umbria. Questa segnalazione è la prima per il Molise.

***Herophila tristis tristis* (Linnaeus, 1767)**

REPERTI. Su strada circumlacuale in contrada Vreccellosa, 25.VII.2018.

NOTE. Specie nota di tutta Italia tranne la Valle d'Aosta. Segnalata la prima



Fig. 2 – *Aeshna affinis*: tandem. (Foto: Davide Brocchieri).



Fig. 3 – *Clorophorus varius varius* su ombrellifera. (Foto: Davide Brocchieri).

volta per il Molise da Sama & Rapuzzi (2011) e successivamente da Ceccolini et al. (2012), in entrambi i casi in provincia di Isernia. La presente citazione è la prima per la provincia di Campobasso.

Agapanthia maculicornis davidi Sláma, 1986

REPERTI. La pianella, 13.V.2011, 15.V.2011.

NOTE. Specie nota per Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lazio, Puglia, Sicilia e Toscana; segnalata per il Molise da Sama & Rapuzzi (2011) e successivamente anche su FEI (Bagnoli del Trigno, 31.V.2013, F. Rossi). Queste citazioni forniscono ulteriori dati sulla distribuzione della specie nel meridione.

Saperda punctata (Linnaeus, 1767)

REPERTI. La pianella, 5.VIII.2018.

NOTE. Specie nota per tutte le regioni tranne Calabria, Liguria e Valle d'Aosta. Nel 2012 e 2018 viene segnalata per il Molise, provincia di Isernia, tramite dati condivisi su FEI (Bagnoli del Trigno, loc. Fonte Putto, 25.VI.2012 e 31.VII.2018, F. Rossi). La presente citazione è la prima per la provincia di Campobasso.

Phytoecia vulneris vulneris Aurivillius, 1923

REPERTI. La pianella, 15.V.2011.

NOTE. Specie nota per quasi tutte le regioni; mancano dati da Liguria, Lombardia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta. Questa segnalazione è la prima per il Molise.

Nel corso delle ricerche sono state censite anche le seguenti specie, già note per il Molise con dati storici e recenti: *Phymatodes testaceus* (Linnaeus, 1758), *Calamobius filum* (Rossi, 1790), *Agapanthia sricula malmerendii* Sama, 1981, *A. cardui* (Linnaeus, 1767), *A. violacea* (Fabricius, 1775) e *Opsilia coerulescens* (Scopoli, 1763).

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Nel complesso sono state campionate 16 specie di Odonata e 15 specie di Coleotteri Cerambycidae. Tra gli Zigotteri si riconfermano specie segnalate negli anni '80 e '90 e non più censite; tra gli Anisotteri meritano di essere menzio-

nate *Aeshna affinis*, *Anax imperator* e *A. parthenope*, presenti con popolazioni abbondanti, comuni in molti siti del SIC e che sicuramente si riproducono nel Lago di Occhito; *A. mixta*, censita con numerosi esemplari, dal 2011 non è stata più avvistata. Per quanto riguarda i Cerambicidi, grazie ai lavori di Sama & Rapuzzi (2011) e Ceccolini et al. (2012) le specie note per il Molise sono passate da 21 (Sama, 1988) a 69. Con le presenti citazioni di *Phytoecia vulneris* e *Clorophorus varius varius* il totale arriva a 71: la prima presenta una distribuzione piuttosto discontinua nella penisola, mentre per la seconda si va a colmare il vuoto del Molise, lasciando l'Umbria unica regione priva di segnalazioni; a tal proposito è più che ragionevole imputare la mancata segnalazione al cd "difetto di ricerca". Altri dati interessanti sono le prime segnalazioni per la provincia di Campobasso di specie, anche vistose, quali *Herophila tristis tristis* e *Saperda punctata*; *Agapanthia maculicornis davidi*, considerata rara e localizzata (Sama, 1988; Rastelli et al., 2001), appare relativamente comune nel SIC, seppur localizzata nel sito La pianella. Ben lungi da voler essere una checklist, questo contributo fornisce una serie di dati di tipo faunistico, raccolti durante sporadiche escursioni nell'area di studio, non integrate nell'ambito di un vero e proprio programma di ricerca. Ciò nonostante, i pochi dati raccolti sono risultati interessanti, a riprova di quanto il Molise sia ricco di biodiversità e ambienti in ottimo stato di naturalità, ma al contempo poco conosciuto. Dalla bibliografia studiata sono emerse importanti lacune conoscitive dal punto di vista entomologico, in ampie zone dell'entroterra molisano le quali meritano di essere indagate. Ricerche future potranno sicuramente ampliare il quadro delle conoscenze sull'entomofauna di questa regione.

RINGRAZIAMENTI. Un sentito ringraziamento al sig. Franco Rossi per aver fornito alcuni dati. Si ringrazia il prof. Pierangelo Crucitti e la Società Romana di Scienze Naturali, la cui biblioteca ha fornito numerose fonti bibliografiche. Anonimi revisori hanno contribuito al miglioramento del lavoro.

RIASSUNTO

Nel lavoro vengono fornite informazioni corologiche dettagliate su alcune specie di Odonati e Coleotteri Cerambicidae del SIC "Lago di Occhito", in Molise, provincia di Campobasso. Nel complesso vengono citate rispettivamente 16 e 15 specie. Tra gli Odonati si conferma la presenza di specie dopo circa 30 anni dall'ultimo dato noto; per i Coleotteri Cerambicidi si segnalano *Phytoecia vulneris vulneris* e *Clorophorus varius varius* nuove per la regione.

SUMMARY

Interesting entomological data for the SIC "Occhito Lake" (Campobasso, Molise) (Odonata; Coleoptera, Cerambycidae).

New detailed chorological data on some species of dragonflies and longhorn beetles of the

SCI “Occhito Lake”, within Campobasso province, in Molise are reported. Overall, 16 and 15 species are cited respectively. Among dragonflies, the presence of species is confirmed after about 30 years from the last known data; two new species of longhorn beetles is recorded for the region: *Phytoecia vulneris vulneris* and *Clorophorus varius varius*.

BIBLIOGRAFIA

- BISCACCANTI, A.B. 2007. I Coleotteri Cerambycidi del Vesuvio (Coleoptera: Cerambycidae), 249-278. In: G. Nardi & V. Vomero (eds), Artropodi del Parco Nazionale del Vesuvio: ricerche preliminari. Conservazione Habitat Invertebrati, 4, Cierre Edizioni, Verona, 496 pp.
- BUCHWALD, R. 1994. Vegetazione e Odonatofauna negli ambienti dell'Italia Centrale. Braun-Blanquetia, 11: 1-77.
- CECCOLINI, F., P. EMANUELE & T. FABIO. 2012. Nuovi dati corologici per alcune specie di Cerambycidi del Molise (Coleoptera Cerambycidae). Naturalista siciliano, S. IV, 36 (1), pp. 105-110.
- D'ANTONIO, C. 1994. Primi dati sugli Odonati del Molise (Odonata). Bollettino della Società Entomologica Italiana, 125 (3): 187-190.
- DELL'ANNA, L. 1994. Reperti. Odonata, Coenagrionidae, Aeshnidae, Libellulidae. Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia, 48: 113-118.
- GALLIANI, C., R. SCHERINI & A. PIGLIA. 2015. Odonati d'Italia. Guida al riconoscimento e allo studio di libellule e damigelle. Libreria della Natura, Milano, 222 pp.
- LETARDI, A. & R. NICOLI ALDINI. 2007. Contributo alla conoscenza dei Neuropterida del Molise (Raphidioptera, Megaloptera, Neuroptera). Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia, 62 (1-4): 111-130.
- RASTELLI, S., E. ABBRUZZESE & M. RASTELLI. 2001. Cerambycidae d'Italia. Atlante fotografico dei Coleotteri Cerambycidi italiani, CD-ROM.
- RISERVATO, E., A. FESTI, R. FABBRI, G. GRIECO, S. HARDENSEN, G. LA PORTA, F. LANDI, M.E. SIESA & C. UTZERI. 2014. Atlante delle libellule italiane, preliminare. Società Italiana per lo Studio e la Conservazione delle Libellule. Edizioni Belvedere, Latina, “Le Scienze”, 17, 224 pp.
- RIZZI, V., M. ORSINO, M. BUX & M. CALDARELLA (eds.). 2010. Piano di Gestione dei SIC/ZPS del Fiume Fortore. Progetto Life 05 NAT/IT/000026. Azioni urgenti di conservazione per i SIC del Fiume Fortore (Urgent conservation actions for Fortore River SCI). Centro Studi Naturalistici ONLUS, 188 pp.
- RUFFO, S. & F. STOCH (eds.). 2005. Checklist e distribuzione della fauna italiana. 10.000 specie terrestri e delle acque interne. Memorie del Museo civico di Storia naturale di Verona, 2. serie, Sezione Scienze della Vita. Ckmap for Windows ver. 5.4.
- SAMA, G. 1988. Fauna d'Italia 26. Coleoptera Cerambycidae. Catalogo topografico e sinonimico. Calderini, Bologna, 216 pp.
- SAMA, G. & P. RAPUZZI. 2011. Una nuova checklist dei Cerambycidae d'Italia (Insecta Coleoptera Cerambycidae). Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna, 32: 121-164.
- TERZANI, F. 2004. Odonati del Molise (Italia meridionale): nuovi dati. Onychium, 1: 1-7.
- VITALI, F. 1999. Nuovi dati corologici per alcune specie di Cerambycidi italiani (Coleoptera, Cerambycidae). Doriana. Supplemento agli Annali del Museo Civico di Storia Naturale “G. Doria”. Genova, 7: 1-6.